

Spazi tra scuola e casa

Un posto per ognuno in uno spazio di tutti. Armadietti, angolo per accoglienza bambino-genitore, spazi di gioco, di lavoro e di esperienza...

 di **Tania Pasquali**  2 minuti di lettura 27 luglio 2020

È il tanto atteso primo giorno di scuola: i bambini attraversano il cancello. Uno striscione coloratissimo campeggia sulla porta dell'ingresso: BENTORNATI E BENVENUTI! Nella stanza d'ingresso, profumata e luminosa, c'è **un posto per ognuno in uno spazio di tutti**: gli armadietti sono uguali, ma ciascun bambino ha un proprio appendiabiti con ripiano e può lasciare le proprie cose sicuro di ritrovarle sempre.

Sugli **armadietti** ognuno trova il proprio nome a identificare l'appendiabiti e nei giorni a venire ogni bambino può personalizzare il proprio armadietto e renderlo riconoscibile. Oltre alla soddisfazione data dall'espressione di sé, questo diventa uno spazio per farsi conoscere e conoscere gli altri, per **portare un po' di casa nella scuola**.

Solitamente offriamo un angolo che inviti la **coppia bambino-genitore** a scambiare le ultime conversazioni prima di salutarsi, guardare il menù e le attività del giorno. Su un piccolo tavolo, fanno l'occhiolino albi e libri illustrati che accompagnano il saluto.

Quest'anno pensiamo anche alle **strategie che permettano di vivere a scuola con sicurezza** e di "frequentarci" in una situazione nuova: diversifichiamo gli ingressi e ci salutiamo prima di entrare, modifichiamo gli spazi di gioco e di lavoro per giocare bene, ma nel rispetto delle regole, usiamo molto lo **spazio all'aperto**, organizzandolo; facciamo entrare i riti della scuola nella casa di ciascuno, se dobbiamo ancora stare lontani.

Che cosa fare?

- **Condividiamo le regole** e i criteri con cui riorganizzare gli spazi educativi, coinvolgiamo anche il personale non docente, i rappresentanti dei genitori, altri interlocutori utili (per esempio il pediatra).
- **Affrontiamo i problemi e comunichiamo le soluzioni** trovate, nei modi opportuni, alle famiglie e ai bambini (vedi anche “Lavorare in gruppo e in rete”, pag. 28).
- **Decidiamo come gestire e riorganizzare l'arrivo a scuola** e il distacco dal genitore e all'uscita il ritrovarsi.
- **Esaminiamo tutti gli spazi** di gioco, di lavoro e di esperienza. Oltre alla sanificazione, rendiamoli fruibili in modo da facilitare le distanze di sicurezza, ma anche le esperienze dei bambini.
- **Valorizziamo lo spazio all'aperto**, ripensandolo interamente per poterlo utilizzare al pari di un'aula didattica.
- **Concordiamo con le famiglie di predisporre a casa un angolo** dove tenere le cose di scuola, in cui ritualizzare l'avvio della propria giornata, dove incontrarsi con mamma e papà prima che partano per il lavoro e dove ritrovarsi al loro ritorno per domandarsi come è andata la giornata.